



# 1 IL MEGLIO DEL MEGLIO – 1,5 Km

Partendo dal Garage Ponte Vecchio si raggiunge in qualche minuto il famoso [Ponte Vecchio](#), il ponte più antico della città, costruito dopo la terribile alluvione del 1333. Le botteghe orafe che impreziosiscono il ponte erano un tempo negozi di macellai e solo dopo il 1565, con la costruzione del [Corridoio Vasariano](#), i macellai furono obbligati a lasciare il posto agli orafi. Il passaggio sovrastante le botteghe serviva infatti a collegare il palazzo dell'amministrazione pubblica del nuovo [Granducato \(Uffizi\)](#) con il nuovo palazzo che il duca Cosimo I de Medici, o meglio sua moglie Eleonora, aveva acquisito come nuova sede della famiglia: [Palazzo Pitti](#). Il corridoio ancora collega i due palazzi e prende il nome dal suo costruttore: l'architetto [Giorgio Vasari](#).

Attraversato il ponte si può girare a destra per percorrere il Lungarno e giungere in qualche minuto al piazzale degli [Uffizi](#). L'enorme edificio, oggi museo famoso in tutto il mondo, fu in realtà costruito nel 1560 per riorganizzare l'amministrazione del nuovo granducato di Toscana, dato che [Cosimo I de Medici](#) aveva appena assoggettato tutte le città toscane sotto il suo dominio e stava per ricevere dal papa la corona granducale.

Dal piazzale degli [Uffizi](#) si vede già chiaramente la torre medievale del [palazzo della Signoria](#), poi detto [palazzo Vecchio](#), sede della Repubblica fiorentina dalla fine del 1200 e ancora oggi sede del Comune di Firenze, ma anche splendido museo. Il palazzo fu costruito dall'architetto [Arnolfo di Cambio](#) ed ingrandito nei secoli seguenti, soprattutto all'inizio della Signoria medicea, quando anche la piazza antistante fu trasformata in un museo a cielo aperto. Ancora oggi si possono ammirare le statue originali del [Perseo del Cellini](#) (1545) e del [Ratto delle Sabine](#) del [Giambologna](#). Il [David](#) sulla piazza è invece una copia antica, mentre l'originale di Michelangelo si trova nella [Galleria dell'Accademia](#).

Sul fondo della piazza si prende [via Calzaioli](#) per dirigersi verso il centro religioso della città: la [piazza del Duomo](#). Iniziando intorno all'anno Mille e finendo alla metà del Quattrocento, i fiorentini hanno innalzato nella piazza i tre edifici religiosi simbolo della città: il [Battistero di San Giovanni](#) (iniziato nel 1000 e terminato alla fine del Duecento), la [cattedrale di Santa Maria del Fiore](#) (1294 – 1436) ed il campanile progettato da [Giotto](#) all'inizio del Trecento.

Se si ha tempo è vivamente consigliata una visita all'interno del [Battistero](#), con i suoi splendidi mosaici ed una al Museo dell'[Opera del Duomo](#) che conserva le porte originali in bronzo dorato del Battistero, due delle quali capolavoro assoluto di [Lorenzo Ghiberti](#), oltre a molti altri capolavori che un tempo si trovavano all'interno degli edifici religiosi.